

Bologna, 1 maggio 2009 - **Con Flavio Delbono**, sul divano del direttore del Carlino. Per parlare anche di stati d'animo, di speranze, di desideri. Un colloquio sereno, un po' più discosti dalle polemiche, dal batti e ribatti quotidiano, da trappole e trappolette. Parliamo di cose, Professore? «Certo. Ho un'idea e un progetto in testa e approfitto del Carlino per lanciare l'una e l'altro. Posso?».

**Prego.**

"Ecco, vorrei chiedere ai più piccoli, ai bambini, ai ragazzi, a quelli che sono il nostro futuro e che non possono esprimerlo altrimenti di dirmi la loro idea della città".

**Perchè i bambini che non votano?**

"Attribuisco alla qualità della vita dell'infanzia una rilevanza ampia, strategica. Ho pensato di fare qualcosa".

**Cosa?**

"Chiedo ai ragazzi di scrivermi. Ecco l'indirizzo postale: Comitato Delbono - Piazza XX Settembre, 6 - 40121 Bologna. E quello di posta elettronica: flavio@flaviodelbono.it. Mi impegno a leggerli tutti, a raccogliarli e pubblicarli. Anche sul Carlino, se lo riterrà opportuno".

**Perchè no, Professore. E ora ci dica il progetto.**

"Ecco, questo è di più ampio respiro: penso sempre all'infanzia, ai nostri ragazzi delle elementari e alle loro famiglie. Perchè con la riforma Gelmini anche a Bologna bambini e famiglie avranno problemi per il tempo pieno. Molti insegnanti saranno tagliati. E mi meraviglio che questo tema sia assolutamente ignorato da Guazzaloca e Cazzola. Forse perchè è meglio tacere quello che fanno Berlusconi e il suo governo. Io no. Penso a un tempo pieno comunale per i ragazzi delle elementari, che il sindaco potrà organizzare per l'anno scolastico 2010-2011".

**E perchè non subito?**

"Intanto perchè dobbiamo verificare con le scuole, che hanno una loro autonomia, le reali ricadute della riforma Gelmini. Poi perchè ci vuole un tempo tecnico di organizzazione. Ma una cosa è sicura: il sindaco troverà le risorse finanziarie necessarie e attiverà le collaborazioni necessarie. Penso alle associazioni che già si occupano dei più piccoli, le polisportive, i tirocinanti in scienze dell'educazione, le Fondazioni bancarie, il terzo settore, quello del volontariato, il mondo delle cooperative, la società civile in genere".

**Insomma, una baby sitter comunale?**

"No, assolutamente. Avrò un contenuto comunque pedagogico per occupare il tempo pomeridiano dei bambini con attività culturali, artistiche, sportive, anche ricreative. Un catalogo di attività diversificate e soprattutto di grande attenzione per l'infanzia, ma anche di sostegno alle famiglie bolognesi, che da sempre sono abituate al tempo pieno dai tre ai 15 anni".

**Insomma, dalla protesta alla proposta?**

"Contrastiamo politicamente la Gelmini, ma abbiamo anche il dovere di attenuare gli effetti negativi della riforma".